Conto corrente colla Posta

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 30 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevone presse gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova

AI NOSTRI LETTORI

Tra brevi giorni comincieremo la pubblicazione d'un romanzo di NADAR

Occhi assassini.

Storia d'amore e di passione, piena d'avvenimenti, il romanzo di NADAR sarà per i nostri assidui una di quelle letture, che lasciano per lungo tempo caro ricordo negli animi.

Occhi assassini

non è il romanzo d'appendice che si trascina sui giornali con difficoltà e pesantezza, ma la narrazione piana, semplice, purgata di stile e castigata di idee, quale poche volte ci è dato leggere nei migliori scrittori del giorno

NOSTRI DISPACCI p'articolari

Collari dell' Annunziata

In occasione del genetliaco del Re, sarà conferito il gran collare dell'Annunziata ad un principe inglese, ad un principe tedesco e ad un arciduca austriaco.

Altri tre collari saranno conferiti in Italia, dei quali uno ad un uomo politico ed uno ad un membro dell'esercito.

Rosa d'oro

ROMA, 22 Nella ricorrenza delle Pentecoste di quest'anno, il Papa manderà la Rosa d'oro ad una delle sovrane o principesse di case regnanti in Europa.

Non si sa chi sará la prescelta, ma si suppone che sarà la Regina del Porto-

Nuovo Cardinale

ROMA, 22' Dovendo monsignor Ferrata es-ere promosso cardinale, il Papa ha fatto chiedere al governo francese il gradimento per la

nomina di mons. Francica Nava alla Nunziatura di Parigi. Monopolio dei petroli

ROMA, 22 L'on. Boselli, esaminate le proposte per venutegli per alcune modificazioni al regime dei petroli, si è dichiarato punto disposto ad accettarle, essendo assai dubbi i risultati che con tali modificazioni si otterrebbero, mentre l'attuale regime, attuato recentemente con decreto regio, ha finora pienamante corrisposto alle previsioni ministeriali.

Le Marche dei fiammiferi

ROMA, 22 Dalle diverse Intendenze di Finanza del Regno sono state vendute a quest'ora più di cento milioni di marche per le scatole

In Piemonte e nel Veneto

A proposito delle future elezioni politiche generali, riportiamo dalla Riforma queste giustissime considerazioni:

Non occorre molto acume per avvedersi che movimento iniziato nel Piemonte e nel Veneto ha origini comuni, ed è ispirato e spinto dai medesimi elementi.

Sono i superstiti del partito giolittiano che a Torino ed a Venezia lavorano contemporaneamente per costituire i nuclei dell'opposizione.

Vero è che l' « Associazione di mutuo soccorso», fondata in Piemonte dai deputati uscenti, ha inteso il bisogno di proclamare di non avere nulla di comune col giolittismo; ma, se questo ripudio non depone in favore della coerenza politica di coloro che fino a ieri si vantavano di esser seguaci del deputato di Dronero, e non torna nemmeno a lode della

loro generosità, rivela chiaramente la piccola manovra a cui ricorrono, per non suscitare troppe ripugnanze, e per non sorprendere la buona fede dei poveri di spirito.

Certo è che a Torino e a Venezia vediamo agitarsi, per disporre gli animi alla campagna elettorale, quei medesimi ferventi ammiratori del deputato di Dronero, i quali avevano salutato il Capo della sinistra risuscitata e il fondatore della nuova epoca, annunciata al popolo italiano nel banchetto di Roma, alla vigilia delle elezioni generali del 1892.

Ma sembra che nemmeno l'ingeneroso artificio di abbandonare il «sommo autore» abbia valso ad ingrossare le falangi degli antiministeriali; giacchè nella prima adunanza tenutasi a Torino il 3 febbraio, i presenti erano 15, e nella seconda non superarono la cifra malaugurata di 13.

La Gazzetta Piemontese, rispondendo alla Gazzetta del Popolo, che aveva rilevato questo indebolimento nelle forze oppositrici del Piemonte, diceva che bisogna tener conto delle adesioni.

E, alla sua volta, la Gazzetta del Popolo

« Quel che valgano codeste adesioni di compiacenza tutti il sappiamo. Valgono poi meno di zero quando le adesioni sono accompagnate da riserve e da reticenze di ogni natura.

Parecchi dei deputati, che il Parlamentino di Via Santa Chiara gabella per roba sua, si sono dichiarati e si dichiarano tuttora ministeriali nella questione della finanza e dell'ordine pubblico, due capisaldi della politica

Che vale adunque il dire che questi deputati, governativi per i 314 del programma mi nisteriale, si avvicinano all'opposizione per l'ultimo quarto?

Se i direttori del nuovo Comitato di salute.. elettorale desiderano che il paese non conservi dubbio sulla qualità e sull'importanza delle adesioni ricevute, pubblichine il testo delle lettere degli onorevoli interpellati.

Questo sarà il miglior modo per dissipare gli equivoci e confondere i molti, che hanno accolto con un sorriso di incredulità la notizia che 36 sono i deputati Piemontesi di schietta ed incondizionata opposizione.

Nè crediamo che difficoltà si frappongano a mettere alla luce l'istruttivo plico, che il di-rettorio di via S. Chiara non può tener nascosto, perchè il peggior sistema è sempre quello dei tagliarini fatti in famiglia.

Noi siamo certi che gli onorevoli epistolografi non avrebbero a male che la loro prosa sia conosciuta, perchè per lettera non possono avere scritto diverso da quanto han detto a viva voce ai loro elettori.

Sinchè quelle famose lettere di adesione non saranno pubblicate, si avrá il diritto di met-tere in quarantena il battesimo di opposizione dato a tutti i deputati adesionisti.»

Ma l'ottima consorella torinese non sarà certo secondata in questo suo desiderio, che siano pubblicate le sue lettere degli aderenti perchè quelli da cui furono provocate ben sanno che esse rivelerebbero come tutto lil loro edificio sia poggiato su deboli fonda-

E noto infatti cho non pochi della deputazione piemontese possono aver disapprovato la sospensione dei lavori parlamentari che, a loro giudizio, non era necessaria, ma non per questo hanno l'animo di schierarsi contro il Ministero, per il complesso della sua poli-

Questo avranno detto indubbiamente nelle loro lettere, a cui si diede il valore di ade-

Ora, il giuoco che si fa nel Piemonte ripetesi nel Veneto, dove gli intervenuti o aderenti all'adunanza della Sala Rossa, con l'unico intento di dichiararsi contrari alla preroga della Sessione, sono stati scaltramente circondati dai propugnatori del giolittismo, e trascinati a n dell' opposizione, perchè disperavano di po tere essere considerati come amici del Ministero, benchè ne avessero molto desiderio.

Così possiamo spiegare la soddisfazione dell'Adriatico per la rielezione del Tiepolo a presidente dell'Associazione monarchica di Venezia, con 207 poveri voti, mentre i soci sono

Al direttore dell'Adriatico, quel voto fa sperare bene per l'alleanza coi suoi nuovi amici, fino a ieri da lui furiosamente assaliti e coi quali nelle elezioni del 1892 combattè ad armi rabbiose, in nome del partito si intende bene, e della fede per Giovanni Giolitti.

Adesso però per la salvezza della Sinistra Storica, tanto validamente e con si nobile disinteresse risuscitata, si va a braccetto coi moderati, che mandano telegrammi di sotto missione all'on. Di Rudini, firmati dall'on. Papadopoli, il quale, la un momento nel quale vedeva tatte le cose duplicate, telegrafava che oltre 400 soct avevano confermato il Tiepolo, mentre erano 207, secondo il reso-conto dell'Adriatico, ma, secondo altri, erano anche meno.

Nessuna meraviglia che il Secolo vada in visibilio per questa vittoria tiepolina, e veda in essa un altro «segno della rivolta». Vefremo dunque, nella prossima campagna elettorale, l'en. Tiepolo sostenuto fervidamente dal-'Adriatico e dal Secoto!

Certo, basterebbe questo solo fenomeno perchè il paese potesse giudicare la serietà delle opposizioni che si vanno manipolando nel Veneto, con tauto omaggio al senno ed alla coerenza politica.

Esse non hanno nulla da invidiare all'« Associazione di mutuo soccorso», fondata in Piemonte da coloro che cominciano a ripudiare il loro passato politico così recente, pro-vando a chiare note di non avere che un solo programma, quello di essere rimandati alla Camera, mediaute la vicendevole assistenza; visto e considerato che non è loro più consentito di essere ritenuti come amicì del Gabinetto, dopo la imprudente entrata nella Sala Rossa.

Ma gli eletteri non si faranno sorprendere da questi maueggi, e riconosceranno in Piemonte i principali sostenitori di quel nefasto programma giolittiano, che, come dice la Gazzetta del popolo, ha fatto bancarotta, e nel Veneto ravviseranno quei candidati che sperano di far dimenticare le loro defezioni e di legittimare la loro alleanza con quelli che, in nome e per conto del deputato di Dronero, li aveano sinora fleramente assaliti!

Le compromissioni

Vado pensando da più giorni, non tanto al divertimento che ci si prepara delle discussioni elettorali, quanto alla sua durata, che, secondo i calcoli più modesti, minaccia di essere piuttosto lunga.

Difatti quel divertimento è già comin ciato da oltre due mesi, e siccome sarà d grazia se le nuove elezioni avranno luogo in maggio, ne avremo dunque per altri due mesi e più.

Misericordia! Che abbiamo mai fatto per meritare tanto castigo? Vattelapesca: è certo che saremo costretti a subirlo.

Non vi è giornale, a qualunque partito appartenga, che se ne possa esimere: la campagna elettorale impone dei sacrifizi, e noi stessi dobbiamo, malgrado nostro, so-

E quali sono le probabilità pro e contro delle parti belligeranti?

Nel conflitto delle diverse opinioni sarebbe diffic le, nonchè il precisare qualche çosa, soltanto cercar d'indovinare in via modestamente approssimativa.

Bisogna, lasciare che il tempo compia l'opera sua, e limitarsi per ora unicamente alle deduzioni che scaturiscono da quelli, che, in linguaggio causidico, si chiamereb bero gli anteatti, per concludere sulle loro conseguenze.

Dall'esame sereno ed imparziale di quegli anteatti, devo per prima cosa tener conto della situazione creata ai diversi partiti dagli avvenimenti svolti nell'ultimo periodo della sessione parlamentare; il che porta necessariamente ad una ricognizione elle varie parti e delle loro risorse, vigilia della battaglia.

È naturale che questo esame si rivolga prima di tutto al partito, tra le fila del quale fino ad un tempo tutt'altro che remoto mi son trovato a combattere.

Coerenza di principi, ed attaccamento alle tradizioni, mi portano certamente ad essere piuttosto indulgente che severo, anche se quel partito abbia commesso degli errori ma d'altra parte, per l'ingenito sentimento d'imparzialità, che mi fu sempre di guida nella mia condotta politica, non posso chin-dere gli occhi alle gravi compromissioni ratieri per far atto di omaggio e devozione,

che lo stesso partito ha incontrato nell'ul imo periodo della presente legislatura. E valga il vero.

Gravissima, per mio giudizio, fu la conpromissione contratta da una parte della destra col suo intervento alla riunione della Sala Rossa, riunione alla quale si è voluto dare il semplice significato di protesta contro la proroga della Camera, e contro il tenore della relazione che ha preceduto il decreto relativo alla stessa misura,

In tale occasione gli uomini della destra, in ispecie il capo titolare dello stesso partito, non misurarono quanto si doveva le conseguenze del passo, al quale si erano decisi; ed in particolare non tennero abhastanza conto delle insaziabili esigenze, che i loro alleati di un giorno arrebbero accampate al momento d'impegnarsi con arme e bagaglio in una giornata di combattimento.

Gli uomini della destra, intendo quella parte dei medesimi, che in quel giorno ha messo piede nella Sala Rossa, non si sono ricordati quale sia sempre stato e quale sia ancora il metodo dei partiti estremi; di valersi cioè di tutti i mezzi per arrivare ad uno scopo, e di esigere sempre per se medesimi la parte del leone, gettando poi al suolo gli effimeri alleati della circostanza, come limoni spremuti.

lo temo che ciò accadrà nella prossima campagna elettorale, malgrado tutte le apparenze di solidarietà sulla quale gli elementi temperati avranno troppo ingenuamente calcolato.

Pare che di questo pericolo siasi finalmente accorto anche l'on. Rudinì, del quale gli ultimi dispacci annunziano l' arrivo la Milano nei prossimi giorni.

Quei dispacci dicono che il Rudini si reca nella capitale lombarda per prendere gli opportuni concerti cogli onorev. Colombo, Prinetti, e con altri elementi temperati per condurre d'accordo la prossima lotta elet-

Dio non voglia che sia troppo tardi!

Se in una recente lotta amministrativa riuscita felicemente per la parte conservatrice, gli elementi del partito trovarono naturali alleati, credo assai difficile che nella lotta strettamente politica che si prepara, i conservatori trovino lo stesso facile

Potranno d'altronde i conservatori pre starsi a secondare certi appetiti estremi che reclameranno la loro parte sulla base del do ut des?

Sarebbe pegli uomini dell' ordine una grande compromissione, la cui ultima parola suonerebbe abdicazione.

Non per caso, al primo annunzio della riunione in Sala Rossa, mi corse alle labbra l'asserto: qui ci sono dei *turlupiuati*, e quell'asserto mi trovo costretto a mantenere a....e.

Notizie dall'Eritrea

Una sconfitta — Kassala tranquilla

Si ha da Massaua:

«Il Tafarì dell'Agamè, combattendo in nome dell'Italia, ha sconfitto i suoi nemici presso Adigrat, infliggendo loro perdite non

Mangascià non è riuscito a raccogliere neanche duemila uomini.

Menelik e ritornato nello Scioa il 24 gennaio, dopo avere depredato nei Volla, dove fece molti schiavi. Si è presentato a lui con regali il signor Clochette, rappresentante fran-

Kassala è tranquilla. »

Particolari sul combattimento

La situazione di Menelick

ROMA. 22 Commentando le notizie d'Africa l'Italia Mi-Utare ricorda che Agos Tafari all'indomani della rotta e fuga di Ras Mangascià a Senafe, si presentò coi suoi guerrieri al generale Ba-

offrendo i suoi servigi. Questi furono accettati ed egli si diresse subito colle sue bande verso l'Agamè alla ricerca dei capi tigrini suoi avversari, mantenendosi in continui rapporti col governatore.

Il telegramma non lo dice ma Tafari deve aver già occupato Adigrat in nome nostro. Questi sono i prodromi dell'occupazione definitiva dell'Agamè.

Quanto al ritorno di Menelik allo Sciola e al doni recategli dal sig. Clochette che lo attendeva da qualche tempo (e forse lo ha incontrato troppo tardi) converrà gravemente preoccuparsene, essere vigilanti.

Persistiamo a credere che Menelik nulla, o ben poco, farà per dar aiuti a ras Mangascià: in ogni modo si vedra fra poco quale atteggiamento vorrà prendere.

Il Fanfulla dà, sul fatto d'armi, questi particolari:

« I combattenti con Tafari erano in numero inferiore ai tigrini di Mangascià, ma assai meglio organizzati ed armati, onde le loro perdite furono insignificanti, mentre grandissime farono quelle del nemico che battere la ritirata completamente disfatto ».

Il capitano di riserva francese, Giochette, si ritrova allo Scioa da parecchie settimane per attendervi re Menelik.

Pare che l'accoglienza fattagli da Menelik, malgrado i regali presentatigli, non sia stata molto entusiastica.

Informazioni pervenute da Massaua affermano che il Negus ha trovato una resistenza accanita e fierissima quanto inattesa fra le popolazioni Vollo, le quali non combattono che all'arma bianca.

Si assicura che furenvi combattimenti seri nel Vollamo. Vi furono parecchie perdite nell'esercito scioano ed è notevole che molti capi agli ordini di Menelik vi avrebbero trovato la

Il Negus non potrà di conseguenza pensare per ora e per qualche tempo ancora a nuove

Il prossimo attacco dei dervisci contro Cassala

Un telegramma alla Tribuna reca che i dervisci credono, possibile un attacco contro Cassala verso la metà del Ramadan in seguito a prediche che farà il Kalifa alle feste del Regieff contro gli emiri che non ebbero il coraggio di attaccare gli infedeli.

Si soggiunge che i seguaci del Kalifa sperano di riuscire in considerazione che la custodia dei nostri forti, affidata in parte ai mussulmani, sarebbe meno attiva durante le feste

Pare che Osman Digma si nominerà capo supremo contro di noi malgrado l'opposizione di

Da Torino

(Nostra corrispondenza particolare)

TORINO, 21, ore 6 p. Contrariamente a quanto fu già telegrafato ai giornali l'on. Giolitti trovasi tuttora a To-

Lo vidi io stesso oggi mentre tranquillamente passeggiava per la via XX Settembre. L'on. Giolitti partirà forse domani sera.

Nulla è ancora deciso circa la difesa - nè pare certa l'assunzione di essa dell'on. Ga-

TORINO, 22

Al nostro Tribunale Penale doveva oggi svolgersi il processo iniziato su querela della guardia Mestriner, contro il gerente della Gazzetta Piemontese.

Il motivo della querela è un articolo com-parso nella Piemontese il 24 novembre '94 n cui era detto, a proposito dei fatti della Banca Romana e processi relativi susseguenti: «La famosa guardia Mestriner, che era

stata espulsa dal servizio per antichi precedenti cattivi la si richiama in servizio e fa da principale accusatore della sottrazione dei do-

La stessa guardia insulta pubblicamente i suoi superiori dicendo che alla Questura di Roma si fabbricano processi, si inventano testimoni e si fanno birbonate dell'altro mondo.

Ebbeno alla guardia Mestriner non si torce un capello, pon si dice una parola, perche ha da accusar tutti i funzionari in carica sotto il ministero precedente.

Egli è teste d'accusa ed i suoi superiori sono citati come presunti colpevoli con man-dato di comparizione! »

La Corte accolse la domanda della difesa,

rappresentata dall'on. Galimberti, avvocati Cavaglia e Martini di rinviare il processo non essendo stamane possibile di sentire certi testi citati dalla difesa.

Sostiene la Parte Civile pel Mestriner l'av. vocato Orlandini di Venezia.

Il processo fu rinviato ad epoca indetermi-

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Il Quotidien riproduce con riserva la voce che la missione di Monteialla Costa d'Avorio, attaccata dagli indigeni, ab-bia perduto trecento uomini.

PARIGI, 22.— Al banchetto, offerto dalla Camera inglese di commercio, l'ambasciatore d'Inghilterra pronunciò un discorso, in cui disse che le relazioni tra Francia e Inghilterra non furono mai più amichevoli e constitutti della constitutti della

cilianti d'oggi.

Ricordò in proposito la conclusione della convenzione relativa alla colonia di Sierra Leone, e concluse che il valore commerciale dell'Africa è troppo mediocre, perchè le questioni territoriali, che la concernono, non si debbano discutere con moderazione e flosofia.

PARIGI, 22. — Il Figare ammette la sin-cerità delle dichiarazioni del nuovo ambascia certa delle ancharazioni dei havvo amoasca-tore italiano conte Tornielli, riconosce che la triplice alleanza ha perduto della sua impor-tanza e rismprovera all'Italia l'accordo col-l'Inghilterra riguardo all'Africa.

VIENNA, 22. — Si annunzia che l'Impera-tore di Germania ovvero il principe Enrico assisteranno ai funerali dell'arciduca Alberto.

Vi si faranno pure rappresentare il Red'I-tali dal duca d'Aosta, lo Czar dal granduca Vladimiro la Reggente di Spegna da Martinez Campos, che sarà accompagnato da una missione militare.

Anche la Regina d'Inghilterra, il principe di Galles, il duca di Connaught, i Re di Sas-sonia e del Würtenberg si faranno rappresentare ai funerali.

VIENNA, 22. — Per la morte dell'arciduca Alberte fu ordinato un lutto di Corte di quattro settimane, cominciando dal 26 febbraio.

Non sono giolittiani

A proposito della riunione di alcuni deputati piemontesi tenutasi domenica scorsa a Torino in casa dell'on. Palberti, togliamo dal « Fanfulla » queste assennatissime osservazioni.

Parlo dei 13 deputati scadenti, rinniti domenica scorsa a Torino in casa Palberti, per combinare il programma dell'opposizione pie montese, e nel tempo stesso cercare la via della rielezione.

Essi hanne anzitutto deliberata una comu nicazione ufficiale da farsi a tutta la stampa nella quale, fra le altre cose, si dichiara che i 13 cengregati non hanno rapporti di qualsiasi natura, anche solo indiretta (capitel) coll'antico partito giolittiano.

La dichiarazione è chiara. esplicita e non ammette equivoci. Ed io non voglio mancare al devere di darne conto ai misi lettori, ripetendo: i 13 congregati in casa Palberti non sono giolittiani.

Se non che una domanda mi si presenta al peusiero, che mi fa sorgere qualche dubbio intorno alla portata di quella dichiarazione.

Ma chi costituiva il partito giolittiano in Piemonte? chi fra i deputati piemontesi lo rappresentava? - Precisamente i Buttini, Roux, i Marsengo-Bastia, i Peyrot e via discorrendo, vale a dire i 13 apostoli di casa

Dunque quei signori respingendo ogni rap porto anche indiretto col partito giolittiano, hanno in sostauza rinnegato sè stessi. Ma al lora però la dichiarazione sarebbo stata più sincera, se avesse suonato così: « Noi tutti più o meno siamo deputati grazia all'appoggio Giolitti - abbiamo creduto come al vangelo al suo programma, ed ogni atto della sua vo-lontà abbiamo consacrato coi nostri voti.

Fummo in sostanza, sino all'ultimo momento, a quando cioè, fulminato dalla Commissione dei Sette, il ministero Giolitti fuggi, carne della sua carne, spirito del suo spirito. Ma oggi che Giolitti è caduto senza speranza di risorgere, noi abbiamo pensato ai casi nostri, non vogliamo più saperue di lui; intendiamo anzi sia ben noto a tutti che con lui noi non abbiamo rapporti nè diretti nè indiretti. »

Ed una dichiarazione siffatta risponderebbe alla verità, ma jo temo sarebbe alquanto tardiva e poco efficace.

Il ministero Giolitti ha condotto il paese sull'orlo della rovina, e finanziariamente, e economicamente e politicamente mai l'Italia si trovò in più tristi condizioni di quelle nelle quali la lasció, cadendo, quel ministero.

Ma a quell'opera nefasta ha efficacemente centribuito, anzi l'ha resa possibile quella falange di amici che con mezzi d'ogni natura, l'on. Giolitti seppe raccogliere intorno a sè, e che ogni suo atto incondizionatamente approvava ed applaudiva.

Ora non dovrà su costoro cadere alcuna responsabilità? Potranno essi - solo pochi hanno il non invidiabile coraggio di rinnegare, oggi, dopo che è caduto, il loro principale, mentre ne sostennero sino all'ultimo momento l'epera

fatale - presentarsi agli elettori colla speranza che essi li ritengano degni di un nuovo mandato?

La speranza è sempre l'ultima ad abbandonare l'anima umana, e certo i deputati ex-giolittiani sperano di esser rieletti; ma in Piemonte vi è molto senno pratico, e per le notizie che mi giungono ritengo che parecchie novità si preparano.

Staremo a veder e.

Io Fanfulla.

FORBICI ALL' OPERA

Una trattoria fortunata

Il caso ha riunito alla Riserva di Beau-lieu, presso Nizza, alcuni personaggi tra i più illustri del mondo. Sulla terrazza facevano colazione l'impe-ratore e l'imperatrice d'Austria col prin-cipe Rodolfo Lichtenttein, il conte Paar e due dame d'onore.

cipe Rodollo Lichtenriein, il conte Paar e due dame d'onore. Nella sala del ristorante si trovavano l'ex presidente Casimir Perier e sua figlia. Alla tavola vicina facevano colazione l'ex ministro Barteu, il generale russo Tchel-nokoff e la duchessa d'Orlendoff. Altro che la platea di re, di Talma!

Luigi Martinaud, un giovane cui piace la vita allegra, fu mandato dai suoi geni-tori, da Parigi a Marsiglia a fare il tiroci-nio del commerejo delle frutta.

nio del commereio delle frutta.

Ma il giovane Luigi non poteva vivere fuori di Parigi e senza i cari amici, e sopratutto senza le dolcissime amiche.

Ed ecco che l'altra sera arriva nella capitale francese, va in cerca della solita allegra brigata, la riunisce invitandola tutta a cena in una trattoria in voga, e la baldoria continua fra un torrente di Champagne, finchè il padrone della trattoria, non va ad avvertire il giovane Martinaud che il conto è salito alla cifra preventivamente indicatagli di 1300 lire. indicatagli di 1300 lire.

Martinaud paga, da la mancia ai camerieri e stringe tragicamente la mano agli amici d'ambo i sessi.

— Dove vai !

— A dormire, risponde Martinaud.

— Dove A

— Dove?
— In prigione perchè il denare che mi è ervito per la cena, l'ho rubato al mio prinipale di Marsiglia.

Allora tutta la banda, accompagna cancado allora la banda, accompagna cancado allora perche della compagna cancado allora perche della compagna live di

tando allegramente (sfido, cen 1000 lire di champagne) Martinaud fino al commissa-riato di polizia, deve datogli la buona not-te, lascia Martinaud, fra le granfie dei po-

Un elettore di spirito.

A Milano, nella sezione 55.ma, si pre-sentò un elettore, col suo bravo certificato in mauo, ma senza scheda.

Il presidente lo avvertì che bisognava si provvedesse d'una scheda da buttare nel-l'urna; e l'elettore disse che di schede ne aveva un pacco: e le cavò infatti di sac-

Il presidente le invitò a scegliere quella Il presidente le invito a scegilere quella che gli fosse sembrata più opportuna; e quel Tizio rispose che a lui l'una o l'altra faceva lo stesso. Il presidente lo pregò di decidersi; e quel tale allora, cel suo pacco in mano, usci dalla sala.

Gli fu allora attorno una folla di elettori:

e chi gli consigliava una scheda, chi l'altra. Il Tizio passava nella mano sinistra ogni scheda che gli veniva inicicata, e gli restò in mano una scheda scla, che nessuno gli aveva consigliata: ed egli buttò via allora tutte le alire, e rientrò in sala a gettare nell'urna quella scheda Cenerentola.

X Gigante e nani.

Gigante e nani.

Fra i coscritti della leva di quest'anno in Francia si è notato un giovane, Antonio Chassanig, che pesa, a 20 anni, semplicemente 139 chilogrammi.

Per compenso sono caduti nella stessa leva 4 nani: Jules Cartin alto metri 1.25; Kervarim 1.35; Chaureau 1.13 e finalmente un parigino che misura 73 centimetri.

È il coscritto più basso che sia stato riscentrate finora nelle leve in Francia.

It nonte sul Mississipi.

Il ponte ferroviario sul Forth, 1600 me-ri, era finora considerato l'opera più im-

Iri, era finora considerato l'opera più importante del genere.

Ora viene ecclissato dal nuove ponte sul Mississipi, che sarà lungo 3100 metri - passerà 2500 tonnellate e costerà 26 milioni.

Questo ponte renderà più rapide le comunicazioni fra il Nord e il Sud degli Stati

X

I versi. Sono tradotti dal tedesco di E. Heine ed hanno per titolo:

Passione

rassione
lo colgo ad una ad una le viole
germogliate nel mite aprile al sole
e dei languidi fiori una corona
vo componendo con la fronte prona,]
di voi, di voi pensoso. I fiori io miro
e si muta il pensiero in un sospiro. e si muta il pensiero in un sospiro.
Ripete il rosignuelo dolcemente
in sui rami i sospiri e la dolente
canzone attinge nel silenzio arcano
l'azzurro cielo e perdesi lontano.
Così per la foresta alti i richiami
narrano il mio segreto ai verdi rami.

Le sotocchezze:

Da un dentista di villaggio

Mi avete levato un dente sano.

Scusatemi. Gli affari vanno così male.

La moglie è gelosissima. Il marite le dice:

Cara mia, sono stanco di stare in ozio.
Voglio abbracciare una professione.
La moglie senza lasciargli finire:

 Tu l'abbraccerai, ma io vi ammazzerò

Manifesto di un sindaco di villaggio:

Avendo rimarcato il grave monopolio
he si fa in questa piazza della carne porina, abbiamo deciso di recarci quindinnanzi noi stessi sul mercato. »

L'Anagramma:

Tu le riempi di buon vino
Sia nebiolo o grignolino,
e alle stesse, ed in quel mentre,
tu mi appiccichi sul ventre, per far fede a chi bei della roba e dell'eta. berra

Spiegazione della Sciarada precedente: Luna - rio

LA FORBICE

GLI INVERNI STORICI INEUROPA

L'inverno rigido, eccezionale di quest'anno rende interessante qualche ricordo sulle invernate giù terribili, di cui tien conto la storia.

Nel 1442 le lagune venete rimasero lungamente gelate. Nel 1441 gelarono tutt i flumi, e Lionello d'Este imbandì sul Pò un suntuosissimo banchetto ad innumerevoli convitatí.

Nel 1493 gelarono le lagune venete e il porto di Genova; così avvenne nel 1503, in cui gelò anche il porto di Marsiglia.

Nel 1594-95 gelò il mare in Marsiglia sino a Venezia, i flumi lo stesso. Il 23 e 24 gennaio 1665 - narra il Settimani - essendo flume Arno gelato per il grandissimo freddo che era fu corso sonra il chiaccio all'uso di Fiandra e fatti in detto flume bellissimi giuo-

Nell'inverno 1657-58 gelarono molti porti e pressocchè tutti i fiumi. Roma rimase quasi sepolta dalla neve. Il giorno 10 febbraio e nei seguenti furono fatti diversi balli e gluechi sul ghiaccio delle Carbonaie, fuori porta San Gallo di Firenze, con gran concorso di popolo, nonostante che il tramontano fosse tagliente.

Anche il Baltico fu siffattamente gelato che il re di Svezia, Carlo X, attraversò a piedi lo stretto del piccolo Belt alla testa di un esercito di 20.000 soldati; il ghiaccio però si ruppe e parecchi squadroni di cavalleria sommersero.

Straordinario l' inverno del 1705. Pure stremamente rigoroso l'inverno del 1709, anno della battaglia di Pultava, in cui gelarono per tre mesi tutti i flumi dell' Europa e del-'America settentrionale, ed in cui perirono immenso numero di greggi e di uccelli: a Parigi il termometro scese a 23 gradi sotto

Nei 1740 fu costruito a Pietroburgo un iniero palazzo di ghiaccio e vi posero dinanzi dei cannoni di ghiaccio, che caricati a palla forarono a sessanta passi un' asse di 54 mili-

Nel 1776-77 gelarono tutti i fiumi compreso il Tevere e a Parigi, il vino gelò nelle cantine spaccando le botti.

inverno terribile fu quello del 1788-79, che fece gelare tutt i flumi e persino le acque dei pozzi più profon i.

La temperatura dal sud al nord del'Europa discese dai venti ai quaranta gradi sotto

zer. Anche l'inverno del 1694 95 fu rigidissimo: la cavalleria francese, in quest' ultimo anno, s' impadronì della flotta olandese attraverso il

Altrettanto dicasi degli inverni 1798.99. cui si ebbero a Lodi 17 gradi; del 1812-13, memorabile per i terribili disastri della ritirata napoleonica dopo l'incendio di Mosea; del 1819-20, con oltre un mese di centinuo gelo; del 1829-39, funestissimo all'agricoltura per lunghi gelit del 1844 45, in cui a Torino parecchie sentinelle morirono di freddo e finalmente quelli del 1849.50, 1853.54 1867-1868.

Assolutamente memorabile fu l'inverno del 1870-71, i cui rigori funestarono tutta l' Europa, e furono fatali anche a molti soldati nella campagna franco-prussiana.

Oltremodo lungo e rigoroso fu anche l'inverno 1879-80, in cui nell'Italia superiore si ebbero temperature minime tra 12 (Milano) e 18 (Piacenza) gradi sotto zero.

Di poco migliore fu quello del 1887-88, notevole per abbondanza ci neve e per molti disastri.

L'inverno più straordinario che precedette 'attuale fu senza dubbio quello del 1890-91. Meno generale e funesto, ma assai piu ri-gido fu l'inverno del 1892-93, in cui si ebbero a Milano (Osservatorio di Brera) 13,8 gradi al finestrino meteorico e 15 2 sul terrazzo. minima non più riscontrata dal 1858 in poi.

Presentemente la città più fredda è Wer chojansk, in Siberia, la cui temperatura scese fino ai 68: Celsio.

Fortunatamente in tutta la Siberia regna calma perfetta, altrimenti quelle popolazioni riescirebbero a sopportare quel freddo così intenso.

Le carovane di slitte, quando la temperatura scende a 40 sotto zero, sono continuamente avvolte in una densa nube, causata dalia respirazione degli uomini e degli animali. Gli uccelli velando lasciano dietro e sè nell'aria una lunga striscia di color bigio.

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO da 15 Febbraio à 31 Dicembre 1895 L. 13:50

Pubblicità economica in IV pag MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

CRONACA YENETA

(Corrispondenza particolare del Comune) Treviso, 22.

(BERGAMASCO) - Un desiderato trattenimento avrà luogo la sera del 24 all' Istituto Motta, in cui gli allievi rappresenteranno, ridotta, la fortunata Zarzuela La Gran Via preceduta da uno scherzo comico.

Mi è grato porgere le mie speciali congratulazioni alle signorine Motta, che amorevolmente disciplinarono le giovani menti e le educarono ad una forma così eletta del bello.

L'aspettativa, lo so, è davvero giusticata, e non dubito in un sincero successo. Forse accetterò il grazioso invito, comun-

que il mio applauso agli altri e su gli altri

Animatissimo il convegno di ieri notte al Circolo degli impiegati civili. Abbigliamenti primaverili, nivali, d'un effetto ammirevole.

Non faccio nessun nome per tema di involontarie ommissioni. Non vorrei buscarmi qualche grazioso rimprovero.

Alle 5, ora in cui mi sono ritirato, si balballava sempre con slancio, con brio incre-

La veglia lascia un ricordo simpaticissimo.

Il giovedì grasso è passato con le solite grida baccanaliche, i soliti tradizionali fanciulleschi ti conosco o mascherina, i soliti nauseanti graveolenti odori dei friggitori pubblici di bignè, galani e frittole.... è passato come passa tutto quaggiù in questi tempi di umana tristizia, presuntuosamente immascherato camuffato, con un gran straccio di miseria,

In quaresima si riapriranno i battenti del nostro teatro Garibaldi con spettacolo d'opera: il Faust e la Traviata.

Informerò a suo tempo.

Provincia URONACA DELLA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) Este, 22. - Nuovo periodico - Coi tipi della locale tipografia Sociale, domani uscirà il primo numero della «Rivista Letteraria» nensile, portante il nome di ISIDORO ALESSI.

Tale periodico sarà formato di 8 pagine. costerà 10 contesimi e tratterà di storia, lettere ed arti.

Il direttore è il prof. Ciscato, giovane di non comune sapere, e che ha già date prove di sè con altre pubblicazioni. XFerimento — Giorni sono a Sant' Elena,

per sciocchi motivi, Garavelle Paolo riportò ferite, guaribili oltre 10 giorni, da Pastarello Francesco e Naliato G. B., che erano armati

Segretario comunale — Il nostro bravo segretario comunale dott. Malavesi essendo stato nominato segretario provinciale a Modena, domani parte per la sua nuova destina zione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Pei danneggiati dal terremoto

Oblazioni per i danneggiati dal terremoto in Calabria ed in Sicilia, pervenute al R. Provveditore agli studi.

Somma precedente L. 1428,19 Scuole elementari di:

Massanzago Vigodarzere 8.74 Sant' Elena S. Angelo di Piove Cartura 11.11

LA CONGREGAZIONE DI CARITA' e gli studenti

Padova (Scuole elementari del

Lozzo Atestino

snburbio)

Casalserugo Carrara S. Stefano

Dalla Congregazione di Carità abbiam ricevuto il seguente ringraziamento che l Congregazione stessa tributa al Comital degli studenti per lo spettacolo dato Verdi:

Padova, li 22 febbraio 1895

119 15,7 7,5 10,0

L. 1579.

Dell'esito artistico degli spettacoli da da codesto benemerito Comitato a favon della Congregazione, dissero ammirati pubblico ed i giornali padovani e di alla cospicue città vicine. Se volessi parlarne anch'io non farei 🛊

ripetere cose note e indubbiamente in me ripetere cose note e induddiamente in imm non adeguato al merito di quanti conos sero nell'opera geniale e pietosa insiema Ma altro compito, certo non facile e pi tanto gradito, mi è serbato, quello di espi mere tutta la riconoscenza mia e del Ca siglio dell'Opera beneficata, non solo pi il risultato economico ottenuto. ma e si

il risultato economico ottenuto, ma es pratutto pel gentile e delicato pensiero di impiegare ingegno, attività, fatiche per un scopo santo di carità.

Alla soddisfazione di aver raggiunto i

Alla soddisiazione di aver raggiuno a grado eminente lo scopo dell'arte, altri più intima e forse più lusinghiera tutti signori componenti codesto benemerito co mitato devono certo provare, quella d'aver ottenuto così cospicua copia di benefic a favore dei miseri.

Della riconoscenza di questi mi facci interprete sincero nell'atto che rinovo espressioni della mia particolare gratili dine e di quella dell'intero Consiglio.

Il Presidente Camillo Treves dei Bonfili

All'on. sig. bar. Pietro Buffa Presidente del Comitato Beneficentia in Luctitia - Padova.

Soirée

Ieri sera le splendide sale di casa D Giovanni accoglievano una eletta schie di signore e cavalieri per una elegante, g

nialissima soirée:

Dire che la festa è riuscita splendida mente è cosa superflua; sono ormai tradizionali la gentilezza e l'ospitalità della distinta famiglia dell'illustre Professore. La signora De Giovanni sa, colla squisita ele vatezza dei modi, colla parola sempre arguta e gentile, esercitare intorno a sè tutti il fascino di una gentildonna perfetta. Ess faceva gli onori di casa in uno all'egregiconsorte, Comm. Prof. Achille, ed il sim patico figlio sig. Aldo: ciò basta per fa comprendere come nella lieta serata regna rono sempre sovrane cortesia e animazione rono sempre sovrane cortesia e animazio

Abbiamo notato uno splendido bouqu elegantissime signore e signorine, quali con molto brio danzarono infaticabi per ore ed ore con una schiera brillant di cavalieri. La fretta ci toglie di parlar di ognuna, valga una parola di lode pe tutte perchè tutte egualmente gentili, sim paticissime.

Fra gl'intervenuti abbiamo veduto l'Ege Prefetto Comm. Vasta, l'illustrissimo si Rettore Comm. Ferraris, moltissimi Pr fessori della R. Università, numerosi as stenti nonchè laureandi medici che il chia Comm. De Giovanni volle, con squisita co tesia, invitati alla festa.

Eccellente il buffet servito con profi

sione e ricchezza.

Le danze si protrassero animate fin do le 3 ant., e mentre le altime note d dancig facevano vibrare l'elegantissime sa correva sulle bocche di tutti una paro di ringraziamento e di ammirazione per cortese famiglia De Giovanni.

Serata indimenticabile!

Spettacolo di bambini.

Nella sala degli Armeni in Prato della Vall a signora Elisa Bareggi, direttrice della Scoo Inferiore di Via Forzatè ha destinato di de domani con circa 100 dei suoi piccoli scola un trattenimento, l'utile del quale lo devolve a beneficio dell' Istituto Rachitici ed Ospi

L'invito segna l'ora della riunione per le l Noi siamo certi che il trattenimento sa nuova prova della abilità, già tanto confe mata, dell'ottima signora Bareggi.

Insegne di Cavaliere.

All'egregio dott. Dandolo, direttore de Cassa di Risparmio, presentarono oggi gli i piegati di quell'Ufficio le insegne della Cre di Cavaliere.

La riunione fu assai commovente e die 3.10 nuova prova della simpatia che il dott. Da dolo si acquista fra suoi impiegati.

Per l'organo del Santo.

Domani si radunerà la Commissione eletta allo scopo di fissare il collocamento del nuovo organo, composta dei signori: comm. sena-tore Cavalletto, presidente - comm. Blaserna Pietro, prof. di fisica sperimentale e Presidente della Facoltà di matematica dell'Università di Roma - nob. signor Bellati Manfredo, prof. di fisica tecnologica nell'Università di Padova - prof. cav. Giuseppe Marcucci, direttore-del Liceo Musicale di Bologna - professore cav. Giuseppe Callignani, direttore del Conservatorio di Parma.

Predicatori Quaresimalisti in Padova.

Basilica Cattedrale. — Mons. Antonio Ram-pazzo, parroco di S. M. del Garmine (quotidiano).

S. M. del Carmine. - Don Gaetano Cappellini, parroco di Rubano (mercoledi, venerdì e domenica sera).

S. Francesco. - P. Enrico Massara d. C. d. G. (mercoledì, venerdì, domenica, sera).

S. Andrea. - D. Enrico Schlavolin, Cerimonière della Cattedrale (domenica, sera). S. M. del Torresino. - D. Ettore Pagnacco

Mansionario della Cattedrale(sabato, sera). S. Nicolò. - Prof. D. Luigi dott. Molena (sabato sera).

S. Croce. - D. Alessandro dott. Scabia (martedì, sera).

S. M. delle Grazie. - Prof. D. Massimiliano dott. Scremin (giovedì, sera).

S. Gaetano. - D. Ciuseppe Munari, vicario di Sant'Agnese (lunedì, sera).

Banca Popolare.

Domani alle ore 13 ha luogo l'annunciata Assemblea di seconda convocazione. Da quanto ci consta i risultati del passato esercizio sono ottimi e per questo accogliamo con piacere la proposta che ci vien fatta da alcuni azionisti di riconfermare cioè tutti gli amministratori uscenti signori: Callegari Giuseppe, Carraro Luigi, Indri comm. avv. Egidio, Maluta dott. Michele, Corinaldi conte Amedeo, Faccanoni cav. Alessandro, Riello dott. Giovanni, Silvestri cav. Alessandro.

Il Presidente Onorario onor. Luzzatti interverrà probabilmente all'adunanza.

Tiro a Segno. Con gentile pensiero la Presidenza della con-sorella Società di Tiro a segno Nazionale di Torino, inviava in dono una bellissima medaglia-ricordo quale attestazione della simpatia che sente verso la nostra Società e per l'aiuto costante da essa prestato per lo sviluppo della patriotica istituzione.

Quest' Ufficio di Presidenza nella riunione di Mercoledì 20 corrente, grato alla consorella di Torino per la cortese testimonianza, deliberava di ricambiare il dono graditissimo con un diploma speciale da spedirsi al più presto in segno dell' altissima stima e simpatia che la Società nostra nutre verso la consorella di Torino.

Un incidente equestre.

Un incidente che poteva recare conseguenze gravi è occorso al conte Gustavo Corinaldi, il quale, cavalcando nei pressi dell'Ospitale, cadde riportando una lussazione ad un braccio. Fu portato all'Ospitale, quindi a casa. Stamane le informazioni attinte sono le più

buone e lo stato del conte Corinaldi è più che soddisfacente.

Noi facciamo all'egregio giovane ed alla famiglia congratulazioni vivissime.

Trattoria.

Venne riaperta la trattoria a S. Lucia condotta dai fratelli Pilan.

Siamo certi che l'ottima cucina, i vini squisiti ed il servizio innappuntabile procurerà forte il concorso dei cittadini e forestieri.

Da parte nostra auguriamo fortuna ai coraggiosi imprenditori.

Un forte pugno.

Certo Stucco Autonio venuto a questione per ragioni'd'interesse con un suo compagno, riceveva da questi un forte pugno alla testa in modo d'essere costretto a portarsi allo Spedale per venir medicato.

La ferita venne giudicata guaribile in 6

« L'Italia Prodruttrice ».

Il due marzo p. v. inizierà le sue pubblica-zioni in Roma L'/latia Produttrice periodico trisettimanale, il quale si propone di incorag-giare la produzione ed il commercio dell'Italia e favorirne l'esportazione.

Il Raccoglitore. Il 15 febbraio è uscito il n. 4 del Raccoglilore, organo del Comizio agrario e Sindacato agricolo.

Direzione - Adunanza agraria. — A. Cezza - Rivista della stampa estera. — Direzione -Cattedra ambulante di agricoltura. - Pref. Gruber - Esperimenti colturali con patate di gran reddito nel 1894. - Notizie varie - Società agricoltori italiani. Pubblicazione. Noleggio apparecchi di aratura a vapore. Sur-

rogati del latte nella nutrizione dei vitelli. R. Stazione bacelogica, corsi d'insegnamento. -Prof. Pellegrini - La coltura forzata negli orti. .".

È uscito il n. 12 del Bollettino mensile di Bachicoltura diretto da E. Quaiat ed E. Verson. - Contiene l'indice sommario delle 12

Una caduta da un carao.

Ieri sera un gruppo di persone stavano fer-me in crocchio in via Servi, intenti ad osservare un uomo, il quale era caduto dal suc carro carico di cenci.

Nella caduta non riportò che una forte contusione alla spalla sinistra.

Rimesso nel carro egli potè continuare la sua strada, era un [po'alticcio. . .

Porta aperta.

Verso le ore 1 della notte scorsa le guardie di P. S. trovarono in via dei Servi la porta del negozio del sig. Venturini aperta.

Col bussare alla porta il padrone si affacciò alla finestra, ed avvisato dagli agenti venne subito a verificare il fatto, dichiarando che per trascuranza degli agenti la detta porta era stata lasciata aperta.

Degli oggetti esistenti in negozio nulla trovò

Oggetto smarrito.

Una povera donna smarriva ieri un fazzoletto di pizzo.

Se chi l'ha trovato, vuol fare una buona azione, lo porti al Municipio.

Un carrettiere poco cortese.

Alle ore 12 d'ieri un carrettiere di Ponte S. Nicolò, venne dichiarato in contravvenzioue, perchè in piazza delle erbe maltrattava il cavallo.

Il carrettiere arrabbiatosi per la multa inflittagli dalle guardie, indirizzava a loro parole non tanto buone, disobbedendo nel Itempo stesso all'ingiunzione di recarsi in Muni-

Finalmente il poco cortese carrettiere obbedì, ma nel mudvere il carro andò a sbattere contro il banco ambulante di macelleria di Marchetti Alessio, cagionandogli dei guasti Così, eltre di rispondere della contravvenne, dovrà pagare i danni cagionati al macel-

Un cane accalappiato.

Vennne accalappiato un cane, perchè sospetto idrofobo.

petto ioroico. Proveniva dalla campagna. ♣[™]♣

Incendi.

A Villanova di Campodarsego manifestavasi l'altra sera un incendio in un camerino del palazzo Municipale di proprietà del sig. Maricetto cavalier Luigi.

Il fuoco potè in breve essere domato, mediante il pronto accorrere di paesani.

Il danno fu di L. 200 circa.

Nella stessa notte manifestavasi il fuoco nel fienile e stalla di Stevanin Alessandro, di Montagnana.

Le fiamme in pochi momenti presero vaste proporzioni arrecando un danno di circa Lire 2000 colla distruzione di fieno, paglia ed attrezzi rurali.

Perirono un cavallo ed un majale. Si crede che il danneggiato sia assicurato.

Malore improvviso.

Mentre i chierici del Seminari passeggia-vano ieri in piazza Vittorio Emanuele, uno di questi venne colpito da improvviso malore.

Chiamata d'urgenza la vettura n. 23, l'ammalato venne condotto in Seminario.

Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 24 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:

- Marcia Defilè Palumbo, Sinfonia Il Domino nero Rossi, Mazurka La Primavera Palumbo, Valzer Pomone Waldteufel,
- 5. Pop-pouri Donna Juanita Suppè. 6. Poika Allegria Palumbo.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 18
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine 2.
MATRIMONI. - Gambari Achille fu Giuseppe sarto con Scarparo Sofa di Antonio sartu.
Frances hini Giuseppe fu G. B. panettiere con Tico llosa di Natale lavandala.
Kursiden Emilio fu Matteo calzolaio con Santini Maria fu Giovanni casalinga.
Negro Manfredo di Giuseppe commesso viaggiatore con Zancliato Enrichetta lu Angelo casalinga.
MORTI. - Vettori Luigi fu Angelo anni 75 industriante conju. 410.

Zecchini Bortolo fu G. B. anni 66 macellaio coniug to 3 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 19

NASCITE, - Maschi N. 4 - Femmine N. 1,
MATRIMUNI - Griggio Andrea fu Pasquale falegname
on Santinello Maria di Antonio estissa
MORTI, - Candeo Vittorio di Michele mesi 8,
Vecchiato Italia di Luigi mesi 19,
Bertolin Domenico fu Domenico anni 82 villico conju-

Cattani Nalato Maddalena di N. N. anni 63 casalinga

conjugata. Cenzatti Giuseppe fu Luigi anni 44 ex agente privato coniugato,
2 bambini del P. L.

CORRIERE DELL'ARTE

Un dramma di Ibsen zittito

MILANO, 22

Il piccolo Eyolf, nuovo dramma in 3 att di Ibsen per l'azione lenta e luguère di astruso simbolismo annoiò il pubblico del Manzoni, che zitti accentuatamente alla fine.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — La compagnia di Operette comiche diretta da CIRO SCOGNA-MIGLIO rappresenterà: CLARA DI BELLEVILLE

Ore 20.15 (8 e 1₁4).

ELENCO dei libri giunti al Gabinetto di Lettura

NEL MESE DI GENNAIO P. P.

Direzione generale dell'Agricoltura - Notizie intorno alle condizigni dell'agricoltura all'estero. La viticolture e l'enologia nell'A-

merica meridionale (dono). Arbib -- Mogli oneste - Romanzo.

Colauti - Il figlio - Remanzo. E. Cavazzani e G. Manca -- Archivio per le scienze mediche. Contribute allo studio della innervazione del fegato (dono),

Loria - Problemi socciali contemporanei. Moris W. — La terra promessa - Romanzo A. Casali — Farina di Cocco per bestiame

E. Malot - Il luogotenente Bonnet - Romanzo.

6. Ferrero - La Reazione.

R. Marvasi — Amore fin de siecle (dono). L. Fertis — Francesco Crispi.

Rina Del Prado - Le sorelle - Romanzo.

Loti - Le Desert. E. Cavazzani — Uno sguardo alla storia della fisiologia dell'embrione (dono).

E. Checchi - Nostalgie marine. Profili Macchiette. Paesaggi.

C. Morini - Corruzione parlamentare, Mali

Ibsen - Nemico del popolo - Commedia in 5 atti. Bois - Le petites religions de Paris.

Thomas P. Felix - La suggestion Son Rôle dans l'education. Greef (De) Guillaume - Le trasformisme

social. C. Ferraris - Note statistiche sulle dotazioni delle Università germaniche ed italialia-

ne (dono). Sighele Scipio - Contro il parlamentarismo. Saggio di psicologia collettiva.

L'amico dell'operaio - Almanacco per i 1895 (dono).

- Almanaque de la ilustracion espanola pel 1895 (dono). Almanacco illustrato dell' Italia Agricela

1895 (dono). - Dizionario geografico - L'Abissinia e paesi limitrofi.

- La vita italiana nel 600 - I.º Storia.

Con sole L. 16.50 avete per un anno due giornali: IL COMUNE « Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia, ed una delle due Riviste settimanali illustrate « LA STELLA » o la « GAZZE'E'E'A ELE'E'E'E'E'E RIA. »

TELEGRAMMI DELLE BORSE Padova, 23 febbraio 1898.

Roma 22		Parigi 22	
	Rendita contanti	Rendita fr. 3 010 101,45	
	Rendita per fine 93.42	Idem 3 010 perp. 103,32	
	Banca Generale 26,-	Idem 4 172 070 107.90	
	Credito mobiliare -,-	Idem ital 5 910 88,70	
	Azioni Acqua Pia 1190,=	Cambio s. Landra 25,24	
	Azioni Immobiliare 28 -	Consolidati inglesi 104 7116	
	Parigi a 3 mesi ==,-	Obbligazioni lomb. 359,-	
	Parigi a 3 mesi -,=		
	Milano 22	Rendita turca 26 92	
	Rendita it. contanti 93,42		
) fine 93,47	Tunisine nuove 502,=4	
	Azioni Mediterranea 501,-	Egiziano 6 010 523,78	
	Lanificio Rossi 1374	Rendita ungherese 101,75	
	Cotonificio Capteni 432.	Rendita spagnuola 77,25	
	Navigazione generale 299,-		
	Sovvenzioni 13,50		
	Società Veneta 27.	Azioni Suez 3355,-	
		Azioni Panama	
	nuove 3 010 290,5e	Lotti turchi 134,75	
		Ferrovie meridionali 630.	
		Prestito russo 92,85	
		Prestito portoghese 25.43	
	Venezia 22	Vienna 22	

minclo Rossi	1014	Renarta unguerese	101,10
tonificio Capteni	432.=	Rendita spagnuola	77,25
vigazione generale	299,-	Banca Sconto Parig	i,
ffineria Zuccheri	185,-	Banca Ottomana	697,50
venzioni	13,50	Credito Fondiario	897
cietà Veneta	27.==	Azioni Suez	3355,-
bligazio i merid.	307	Azioni Panama	
, nuove 3 010	290,50	Lotti turchi	134,75
ancia a vista	105,30	Ferrovie meridional	i 630,
ndra a 3 mesi	26,41	Prestito russo	92,85
rlino a vista	129,50	Prestito portoghese	25,43
Venezia 2	22	Vienna !	22
ndita italiana	93,45	Rend, in carta	101,85
ioni Banca Veneta	238,-	• in argento	102,15
Soc. Ven. L.	105,50	o in oro	125,15
Dot. Venez.	239,-	senza imp.	100,90
blig. prest. venez.	.24,50	Azioni della Banca	
Firenze 2	2	> Stab. di ored	. 411,50
ndita italiana	93.50	Londra	193,89
mbio Londra	26,44	Zecchini imp.	5,81
> Francia	105,40	Napoleoni d'oro	9,81,-
ioni F. M.	661,50	Berlino 2	22
» Mobil.	ann ,	Mobiliare	250,50
Torino 2	2	Austriache	EE
ndita contanti	93.45	Lombarde	44.10
» fine	93,47	Rendita italiana	89,20
ioni Ferr. Medit.	502,-	Londra :	
Mer.	662,-		104 7116
edite Mobiliare	110,=	Italiano	88.
» Nazionale	841,=	Cambio Francia	105,55
nca di Torino	251,=		129,60
	PERSONAL PROPERTY.	STATE OF THE PARTY	

Nostre informazioni

Sono assolutamente privi di fondamento i dissensi accennati dall' Esercito Italiano, fra i ministri Blanc e Mocenni.

Il ministero è concorde su tutte le questioni.

Vi posso assicurare inoltre che non vi è nulla di vero intorno alla notizia di una possibile occupazione dell'Aganiet, non avendo il governo avuto campo di occuparsi di tale materia.

Come pure non vi è nulla di vero circa la data delle elezioni pubblicata da qualche giornale.

L'on. Bonghi si è alzato; è quasi ristabilito.

Ha accettato di tenere un discorso in Campidoglio per la commemora-zione di Torquato Tasso.

Si conferma che il Duca d'Aosta rappresenterà la casa Reale ai funerali dell' Arciduca Alberto.

Ultimi Dispacci

All' Imperatore di Germania ROMA, 23, ore 11,20

Il Giornale pubblica una lettera di Camagna all'Imperatore di Germania per ot-tenere un sussidio ad Annetta Coppola, maestra di Reggio Calabria.

Malattie e malati ROMA 23, ore 11,25 Gli onor. Baccelli e Mocenni sono am-

L'on. Bogliolo è ormai convalescente, e riprenderà il suo ufficio nella settimana entrante.

ROMA 23, ore 11.30 L'on. Giolitti rimane tranquillo a Torino. Egli ricusò tutte le interviste dei giorna-I dervisci ROMA 23, ore 11.35

In Africa i dervisci non si muovono, Confermasi la tendenza di occupare Agame, facendosi precedere dai capi indigeni.

I fittabili di Lombardia ROMA 23, ore 11.40 La Voce, giornale clericale si mostra avversa all'idea dei fittabili lombardi per la bonifica dell'Agro Romano.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA Giorno 24 Febbraio 1894 a mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 13 s. 24 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 25 s. 55 Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

22 Febbraio	Ore	Ore	Ore
	9	15	21
Bárometro a 0° mil.	760.1	758.9	759.6
Termometro centigr.	-24	+3.5	+0.8
nusione del vap. acq.	3.3	3.5	3.2
ità relativa	87	60	66
Direzione del vento	NNE	ENE	NNW
Velocità chil. orar. del	3	4	5
vento		misto	sereno

Dalle 9 del 22 alle 9 del 23 Temperatura massima + 4.0 » minima - 2.4 » $\frac{1}{1}$ minima $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ minima della mattina del $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$

F. BELTRAME, Direttore F. SACCHETTO Proprietario LEONE ANGELI Gerente resp.

CASA DI CURA

per le malattie Mediche, Chirurgiche e speciali del prof. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore dell'Istitute di Clinica medica generale dell' Università di Padova

PADOVA - Via S. Massimo 2691 - PADOVA

Le cure mediche e di specialità sono dirette dai signori cav. dott. N. D'Ancona e cav. dott. L. Sotti, primari del-l'Ospedale Civile di Padova, comm. prof. A. De Giovanni, cav. prof. P. Gradenigo, cav. prof. A. Breda, prof. D. Cerprof. F. Lussana, prof M. Maggia, dott. G. Le cure chirurgiche dai signori prof. E. Tricomi e cav prof. G. Alessio.

Cura delle predisposizioni morbose

Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica Medica, Idroterapia, Aereoterapia, Bagne idroelettrico, Bagno a vapore, Cura antirabbica, ecc.

Cure ambulanti

Le rette da Lire 6 a Lire 15 Per i bambini fino ai 10 anni, rette speciali

Annuncio

Tratelli Pilan proprietari e conduttori, avvertono la numerosa loro clientela che col giorno di

Govedi 21 Febbraio 1895

hanno riattivato il servizio di

Albergo e Ristoratore EX TEATRO S. LUCIA

il tutto ristaurato a nuovo, servizio inappuntabile, buona cucina e scelti

I sottoscritti conduttori e proprietari promettono di nulla ommettere onde soddi-sfare le esigenze degli avventori. Accettano pure ordinazioni per rinfreschi, colazioni, pranzi, cene per Società ed anche da ser-virsi a domicilio.

917 FRATELLI PILAN

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del no-stro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

Le inserzioni nel

Catalogo illustrato (il solo ufficiale)

PRIMA ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE D'ARTE
DELLA CITTA DI VENEZIA · 1895

che avrà luogo nel corrente anno in Venezia dal 22 Aprile al 22 Ottobre si ricevono esclusivamente dalla Casa HAASEN-STEIN e VOGLER, Via Spirito Santo 982 dalle Case consorelle di Venezia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, e dai propri incaricati muniti di speciale autorizzazione. autorizzazione.

Guidovie Centrali Venete ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA
6.—(') — 7,8 — 10,34 — 15,— — 18,28("
(') DA DOIO. — ('') Fino a DOIO.
ARRIVI A VENEZIA
7,40 — 9,48 — 13,14 — 17,40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6,20 — 8,28 — 11,54 = 16,20
ARRIVI A PADOVA
9,— — 11,8 — 14,34 — 19,—
Tutti i treni faranno un minuto di fermata
in prossimità al Caffè Commercio a DOIO.
PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9,10 — 13,40 — 17,30
ARRIVI A BAGNOLI
10,50 — 19,10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7,10 — 11,10 — 15,40
ARRIVI A PADOVA
ARRIVI A PADOVA
PER PENZE DA PADOVA PER PIOVE
7,40 — 11,30 — 15,40 — 18,—
ARRIVI A PIOVE
8,40 — 12,30 — 16,40 — 19,—
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6,30 — 8,50 — 13,— 16,50
ARRIVI A PADOVA
7,30 — 9,50 — 14,— — 17,50

Nella gotta usate abitualmente la Nocera.

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS eVANDERBIT, a tacere di altri, così

Thomens evandereit, a tacere di altri, cosi si esprimono:

Barnum: « La via della ricchezza passa: attraverso l'inchiostro della stampa.»

Bonner: « Sono debitore dell'immensa miscortuna ai frequenti annunzi.»

Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Slevari: « Sono gli annunzi ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo.»

seggo. »
Thomens (il gran milionario): « Il commerciante che al nostri giorni sdegna di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capiscel'anima del tempo. Esso mette il suo l'une; se ne possede uno, tanto sullo stato dell'egoisno che non gli farà vedere mai una idea ; r tica, e che sarà facilmente spento dal tume. 7 del combattimento della vita chi passa so: Un tal uomo si conosce dalle sue azioni. so. On tal uomo si conosce dalle sue azioni.

lenz pirito, senza magnanimità e senza libesa ite vegeta meravigliandosi del suo duro

le it ... Il giornale è per l'uomo industriale
celle che è per il cieco il senso dell'udito.

Van lerbiti: Come può il mondo sapere
che voi avete qualche cosa di buono se non
o inter conoscere?»

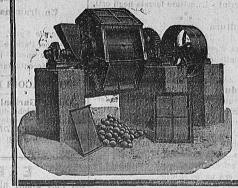
CONSUNZIONE

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene e cura la consunzione, perché, rinvigorendo il corpo, ferma lo sviluppo dei germi. Per la stessa ragione l'EMULSIONE SCOTP è il niù efficace rimedio contro le malattie di languore

I MEDICI DI TUTTO IL MONDO CONCORDEMENTE LA PRESCRIVONO.

LE IMITAZIONI SONO DANNOSE, SI RIFIUTINO

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.



Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZARE specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuo-Apaciamente Molini A PALLE a riempimento e vuojamento continto per polverizare cemento, scorie,
quorzito, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre,
Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a
vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impiauti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime,
gesso, ecc.

Catalogo gratis

IL CATALOGO ILLUSTRATO



SPOSIZIONE VENEZIA · 180 DELLA CITTA DI

conterrà una rubrica destinata alla pubblicità, di cui siamo concessionari esclusivi.

Questo Catalogo sarà riprodotto in parecchie migliaia di esemplari e verrà letto avidamente in Italia ed all'Estero; esso conterrà le illustrazioni delle migliori opere e le biografie degli artisti; sarà un vero vade mecum dei visitatori, perciò avrà una grande efficacia la pubblicità fatta in detto Catalogo, necessario ed indispensabile a tutti coloro che andranno a Venezia a visitare l'Esposizione.

Non dubitiamo che la nostra clientela saprà approfittare di questa ottima eccezionale occasione per la propria reclame, la di cui sorte è garantita dal brillante successo e dalla enorme diffusione che immancabilmente spetta a tale

d inggar it.

MAND HIUSTPATH

Le ordinazioni si ricevono dai sottoscritti e dai loro viaggiatori e incaricati speciali.

Haosenstein e Vogler. VIA SPIRITO SANTO 982



Milano — FRATELLI INGEGNOLI — Corso Loreto, 45 STABILIMENTTO AGRARIO-BOTANICO FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al kg. — Per terreni irrigui o molto umidi L. 2 al kg. QUANTITA' A SEMINARSI. - Chilogrammi 50 per egni ettare. Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a Kg. 60.

Mantova Mi pregio significarle che il Miscuglio per praterie, acqui-stato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.

Alessandria Siamo licti di potervi informare che i Kg. 300 di semente per Formazione di praterie fornitici quest'anno diedero, come sempre ottimi risulti de le trecente pertiche di prato formate con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che ebbime qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime. Novi Ligure 27 novembre 1894

F. CATI ELLI, Dir, dell'Amm. Conte Raggio.

Perugia. Sono lieto poter far lore co-Perugia. Sono lieto poter far la co-Perugia.

Coline Co Colico, 27 novembre 1894. G. GALLI, Ingegnere Capo Riparto Strade Ferrate Meridionali.

VINCENZO BAZZUCCHI, latt. uell ecc. Cesa Tortonio.

Rome: Posso assicuraryi che fino ad orse sono motto control del Misseglio sementi da prato per i tre ettari di terrene socco. La pratoria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco.

Roma, 24 ottobre 1892.

F.ili NARDI, Vaccheria virolo delle Bollette

Belluno. Il Miscuglio per prati diededo della germinazione, sia per la qualità del
foraggio ottenuto.
Feltre, 41 novemire 1895.
Presidente del Comizio Agrario.
Venezia L'esito ottenuto del Miscuglio
per la formazione di praterie
da voi acquistato la primavera scorsa, fu oltremodo soddistacente.
Venezia, 44 novembre 1893.
GIOVANNI MARTO, ag. dei Centi Papadopoti.

poli.

Milano. Il misauglio acquistato da voi per la seminagione del prati movi, vi posso assicurare che ha dato un buen risultato e vi assicura che qualora avessimo a fare altri prati torneremme al vostro Misauglio che abbiamo trovato il migliore. Pi GRASSI Amm. Cente Aldo Annoni, Senatore del Regno Cuggiono, 26 dicembre 1894.

Tentrara l'Assemble Corte.

Ferrara l'Assemble seme per formazione di praterie, seminato noi prati di S. E il duca 'Assari, sonatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad 'ogni aspettuliva: ciò ciò che riconforma l'indiscutibile efficacia del Missuquio, generalmento ricovosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.

Ducentola, 6 novembre 1894.

RIZZONI PAOLO, Amm. di S. E. il duca Massari.

Torino. Il Seme per la formazione di praterie mi ha dato ottimi ri sultati. I prati dovo lo seminato il Miscuello della Casa Ingegnoli sono superiori agli altri per qualità di creo, e per quantità di fieme.

Vigone, 25 novembre 1894.
Il Generale CLEMENTE CORTE

Viadana, 29 novembre 1894. G. GRAZZI, Presidente del Comizio Agrario

Ancona . Il Miscuglio spedito nella pri-splendido risultato. Il terreno è in collina, a-sciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia Il prime anno pure ne obbi due tagli abbondanti e di ottima qualità.

Loreto, 22 ottobre 1892. R. Amm. della Santa Casa di Loreto

Malattic segrete Capsule Santal Salolé Emery

Il più potente antiblenorragico finora conosciuto guarigione sicura in pocbi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni. Deposito generale S. NEGRI e C., Venezia

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO





per i Valescenti

SERRAVALLO

freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAM-BINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova genuino, da! seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia Luigi Cornelio

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Pubblicità economica

Abbonamento al COMUNE Giornale di Padova un giovine cerca servizio, da buone informazioni, 40 età, dirigere lettere Borgo Zucco 3647 G. Busin, Padova. 92 2

SAPONI LIQUIDI PPR TOILET



A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR

Purer, More, Cleansing, Agreeable, and as Doonomical as Ordinary Cake Soaps Unsurpassed for the complexion

D.r DUNCAN'S Signature on neek of eacli Bottle Of all Chemists, Pesfumers & C. Retail 4 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

Padova 1895, Tipografia F Sacchetto